Palazzolo. Partono i lavori in contrada Pineta, muri a secco e nuove piante

Al via gli interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione nell'area di contrada "Pineta" . Si tratta dei lavori che rientrano nell'ambito dei programmi PO FESR Sicilia 2007/2013", in base al progetto che l'ente ha presentato alla Regione nel 2011 e che è stato finanziato per circa 270 mila euro. Palazzolo è stata, infatti, inserita nell'elenco dei Comuni che presentano una percentuale di aree sensibili alla desertificazione, secondo quanto riportato nella "Carta della sensibilità alla desertificazione della Regione siciliana". Gli interventi su quest'area sono finalizzati a mitigare i fenomeni che colpiscono quest'area. La desertificazione consiste nella progressiva perdita di fertilità e capacità produttiva dei suoli, che nel tempo provocano conseguenze negative anche in agricoltura e negli allevamenti, con una riduzione delle biodiversità e della produttività biologica, nel caso specifico per l'erosione del terreno vegetale che tende a scivolare a valle con progressivo affioramento della roccia sottostante. Lo scivolamento del terreno e del pietrisco crea problemi di instabilità con conseguente scarsa sicurezza per chi si trova a transitare nella zona sottostante la strada provinciale 90 "Palazzolo-Castelluccio". Saranno ripristinati, tra gli interventi previsti, i muri a secco della zona e piantumate essenze arboree, con tecniche di diffusione di assetti idraulico-agrari e di lavorazione dei terreni a basso impatto erosivo."L'avvio dei lavori in quest'area – sottolinea il sindaco Carlo Scibetta – servirà a recuperare e mettere al riparo da desertificazione una vasta area alla periferia del paese, che soprattutto ha un grande interesse archeologico e naturalistico, poiché sede della necropoli di contrada

Pineta”.

Siracusano l'allenatore della nazionale di kick boxing: un salto dal sindaco prima degli europei

Si prepara ad affrontare gli europei in programma a Pescara nel fine settimana e oggi pomeriggio è stato ricevuto dal sindaco, Giancarlo Garozzo. L’allenatore della nazionale di kick boxing, il siracusano Gianmaria Leonardi è un amico d’infanzia di Garozzo. “E’ un siracusano di cui la città può andare orgogliosa- ha detto il sindaco- non solo in ambito sportivo, ma anche sociale, impegnato quotidianamente con padre Rosario Lo Bello in parrocchia”. Leonardi, con la moglie ed altri sportivi, insegna gratuitamente tecniche di autodifesa personale. “La kick boxing- spiega Leonardi- è uno sport nobile, che trasmette valori di rispetto del prossimo: un atleta non aggredisce mai, si limita eventualmente a difendersi. Siracusa peraltro ha una bella tradizione e può vantare due atleti in nazionale”.
A Leonardi il sindaco ha fatto omaggio di una targa istituzionale.

Avola. Lite furibonda in famiglia: in cinque denunciati per rissa

Un diverbio in famiglia, scaturito da futili motivi. La rabbia cresce e scaturisce in rissa. In cinque, tutti di Avola e appartenenti allo stesso nucleo familiare, sono stati denunciati, ieri pomeriggio dagli agenti del locale commissariato. L’accusa, per tutti, è di rissa aggravata.

Floridia. Niente fondi per i minori stranieri, Scalorino: "Sciopero della fame".Coop Sole: "Chiudiamo"

“Impossibile pagare le cooperative che si occupano dei minori non accompagnati se non con i trasferimenti di Stato e Regione”. Chiaro il sindaco, Orazio Scalorino, che ha annunciato alle comunità del territorio l’intenzione di non stanziare più fondi per proseguire l’attività. Motivo di proteste da parte dei gestori delle strutture, che a sua volta annunciano imminente chiusura. Il primo cittadino non ci sta, però, a passare per il “cattivo” della situazione. “Quando le cooperative hanno chiesto al Comune i fondi per i minori ospiti- chiarisce Scalorino- lo hanno fatto a giochi fatti, senza che nessuno, preventivamente, avesse concordato alcunché con l’amministrazione comunale, né dallo Stato, né dalla Prefettura. Finché ne abbiamo avuto la possibilità, abbiamo

comunque versato i fondi richiesti. Con il nuovo bilancio non siamo più stati nelle condizioni di prevedere oltre mezzo milione di euro da destinare a queste cooperative. Trasferiremo solo i fondi statali e regionali". Poi il sindaco si fa ancora più chiaro e avverte che "se, come si vocifera, qualcuno, in segno di protesta, verrà in Comune a "consegnarmi" i minori non accompagnati, con loro andrò davanti la prefettura e avvierò uno sciopero della fame. Sono un padre di famiglia. Lo Stato- tuona il primo cittadino- deve assumersi le proprie responsabilità. Non può lavarsene le mani in questo modo. Il mio Comune non è in grado di programmare questa spesa". Pronta la replica della cooperativa "Il Sole". Il presidente, Andrea Baffo precisa che "Il Comune di Floridia solo lo scorso 15 settembre ha comunicato alla cooperativa che rappresento che non sarebbe stato in grado di pagare le rette relative ai minori ospiti, quindi -fa notare – in maniera retroattiva e dopo che per tutto il 2013 aveva versato le somme dovute. Questo ovviamente determina la perdita di posti di lavoro e le dimissioni dei minori dalla nostra struttura". Baffo esprime soddisfazione per la disponibilità manifestata da Scalorino a condurre una battaglia per questa causa. Non nasconde, però, alcune perplessità, legate al fatto che "quando più volte gli è stato proposto di muoverci insieme alla Regione o ai ministeri dell'Interno o del Lavoro, non siamo mai stati ascoltati". La cooperativa spiega, in una lettera aperta, che la situazione è diventata insostenibile e di non avere altra scelta se non quella di "dimettere dalla comunità alloggio minori Albachiara i ragazzi fino ad oggi ospitati, proprio a causa dei mancati pagamenti della pubblica amministrazione e nella fattispecie del Comune, ente presso cui sono in carico i minori ospiti della comunità. L'amministrazione comunale- prosegue la nota- si rifiuta illegittimamente di pagare le rette che coprono le spese di gestione della struttura a partire dal primo gennaio 2014, comunicandolo con 10 mesi di ritardo". Una vicenda complessa, che diventa anche un problema lavorativo per gli operatori della comunità, che hanno ricevuto solo una minima parte degli

stipendi e accumulando pesanti ritardi e che adesso rischierebbero anche il posto". Chiara la richiesta della cooperativa, indirizzata al prefetto, Armando Gradone e al sindaco: "trasferire in tempi brevissimi i minori ospitati in altre strutture, per garantire le tutele previste dalla convenzione internazionale dei diritti del fanciullo, che noi non possiamo più garantire".

Augusta. Targa per l'alto valore morale a Don Prisutto, incontro di Ail per parlare di rischio ambientale

A Don Palmiro Prisutto una targa per "l'alto valore morale e civile, per l'impegno profuso per la tutela della salute e dell'ambiente". Gliela consegneranno i volontari dell'Ail, in collaborazione con l'Università di Palermo. Un'iniziativa che, ogni anno, intende premiare le persone che hanno contribuito alla crescita democratica, civile e ambientale della Sicilia. L'appuntamento è fissato per giovedì (23 ottobre) alle 16,30 nel salone di rappresentanza del Comune di Augusta, in piazza D'Astorga. "Oggi- spiega il presidente provinciale Ail, Claudio Tardonato- è necessaria una presa di coscienza da parte dei cittadini a sostegno delle politiche orientate ai principi della sostenibilità, per le scelte e le decisioni politiche nei territori a tutela della salute e dell'ambiente. Per far questo-prosegue l'esponente dell'associazione – è necessario diffondere e promuovere la consapevolezza collettiva dei problemi e dei fattori critici che minacciano la salute e l'ambiente, attraverso la crescita di una cultura

della responsabilità e della precauzione, per far fronte all'inquinamento e per salvaguardia della salute, in particolare, in quei settori al più alto impatto, come per i settori industriali della chimica o del petrolio e delle aree particolarmente esposte". Nel corso del pomeriggio sarà presentato il libro, edito da Navarra Editore "Il rischio ambientale in Sicilia e l'emergenza salute", a cura di A.Angelini e P.Toro. Seguirà una tavola rotonda sul tema "In una regione senza difese siamo vittime dell'inquinamento" con studiosi ed esponenti della società civile.

Pachino. Operazione Trinacria: denunciato un 42enne per rapina

Controlli straordinari del territorio ieri sera a Pachino. Il servizio , condotto nell'ambito dell'operazione "Trinacria" ha visto impegnati gli uomini della polizia e di altre forze dell'ordine. Attenzione puntata soprattutto sullo spaccio di stupefacenti e sui reati predatori, come rapine e furti in abitazione. Le 16 pattuglie dislocate nei punti nevralgici del territorio hanno passato al setaccio la cittadina della zona sud della provincia di Siracusa. Il bilancio parla di 72 persone identificate, 58 veicoli controllati, 13 contravvenzioni al Codice della strada elevate per svariate ragioni (dalla mancata copertura assicurativa alla guida con patente diversa). Un permesso di guida è stato ritirato. Denunciato un pachinese di 51 anni sorpreso in possesso di quattro coltelli. Denunciato anche un 42enne tunisino, ritenuto l'autore di una rapina perpetrata ai danni di un connazionale.

Priolo. Auto in fiamme nella notte, possibile il dolo

Una squadra dei Vigili del Fuoco della sede centrale è intervenuta, alle ore 1.30, per l'incendio scaturito da una Volkswagen Passat SW posteggiata nell'area compresa fra alcuni edifici delle case popolari di via Reno, a Priolo. Dopo aver domato il rogo, che ha distrutto il veicolo, annerito il prospetto di un edificio e danneggiato alcuni infissi, i soccorritori non hanno rilevato elementi per una determinazione certa delle cause. Sul posto, i Carabinieri.

Siracusa. "Pic nic differenziato", così si impara a riciclare

Approda anche a Siracusa il "Pic nic differenziato": Lo organizza il "Gruppo Mamme a Siracusa". L'appuntamento è fissato per sabato pomeriggio (25 ottobre) alle 16 al Parco dei Marinaretti. Lo slogan è "Addio vecchia pattumiera". Un' occasione, per i bambini e per le loro famiglie, per imparare a differenziare. L'iniziativa ha il supporto del Comune, dell'associazione Rifiuti Zero, della circoscrizione Santa Lucia, dell'associazione Temponuovo e dell'Albero Azzurro. I piccoli parteciperanno al laboratorio di riciclo creativo "Diamo vita ai rifiuti". Al termine del pomeriggio, ai partecipanti sarà consegnato un vademecum rifiuti e una

coccarda di “Capitan Riciclo”. Prevista anche una variazione nel caso in cui le condizioni meteo non consentissero lo svolgimento dei laboratori all’aperto. In tal caso tutto si sposterà all’Impact Hub di via Mirabella.

Canicattini. "Nati per Leggere": libri gratis e iniziative per i più piccoli

Il progetto “Nati per Leggere” approda in provincia di Siracusa. A Canicattini si è costituito il coordinamento provinciale, con sede nella Biblioteca Comunale. Un gruppo composto da bibliotecari e medici pediatri: Paola Cappé, Pino Pennisi, Maria Concetta Zinna,Carmela Zito ed Enza Pappalardo. Il Comune, i pediatri e le scuole si occuperanno, ciascuno per le proprie competenze, dell’avvio e della gestione del progetto, ma anche della formazione dei volontari della lettura, oltre che di mettere a disposizione punti lettura e materiale. I pediatri promuoveranno, nei propri ambulatori, le iniziative, anche attraverso la distribuzione di materiale informativo ai genitori e donando libri, forniti dall’amministrazione comunale, ai piccoli pazienti. Primo appuntamento formativo per educatori, docenti e genitori, venerdì (24 ottobre), alle 9,30, al palazzo municipale di via Principessa Jolanda.

Siracusa. Acqua, Articolo 4: "Conguagli da ricalcolare"

“Ricalcolare i conguagli sulla base della sentenza del Consiglio di Stato che ha rigettato l’aumento del 7 per cento sulle tariffe dell’acqua destinato ai gestori a titolo di compenso del capitale investito”. Il coordinatore cittadino di “Articolo 4” , Gaetano Penna chiede bollette eque e indirizza la sua sollecitazione alla curatela fallimentare di Sai 8. “Sono state applicate tariffe improprie- sostiene Penna- e il raggruppamento temporaneo di imprese che si è aggiudicato la gestione del servizio idrico dovrebbe guardarsi bene dall’incappare nell’errore dei predecessori”. Indice puntato anche contro l’assessore ai Lavori Pubblici, Gianluca Rossitto, che il coordinatore di “Articolo 4” accusa di “inettitudine politico. amministrativa”. “Prenda posizione- conclude Penna- e riconosca ai cittadini il diritto di conoscere il prezzo che andrà a pagare per l’acqua, che a Siracusa non è mai stata trattata in maniera “trasparente””.